

conoscendo il D^{no} Juan^o Gou^o et L^o Sag^o et L^o Juri^o et Cons^o de Vitoria et in
finita^o p^osona^o forasteri uano^o u^ogardo per la citta senza laueri arte
per alcuno exercicio fuori ne dentro la citta, ma luttasua attendeno
solo a far i dani, et molte altre cose morosi et brutte, et nodimmo
e necessario procedere del tutto come alle persone et dani qualis
utilita et bono alla citta, Per uolendo il D^{no} Juan^o Gou^o et
detti Sag^o et L^o Juri^o et Cons^o procedere et la citta resti libera et netta di questo
genti. Per il b^o publico bando comandano a tutte genti fore
stere siano di qual si ualgia luogo uicino p^ontis no siano nati
in Vitoria, et et no passino venticinque anni, et no siano exercicio
alcuno et sotto pena de tre bruti de cada rigorosa, la darsa
in termino de tutta domenica sequente habbino egborata
la citta et Terr^o de Vitoria, et no ui tornino per uno anno
intero, Notificasoli et sempre se ne fara rigorosa execu^oim
Et accio piu facil^o possa eseguirsi se comanda a tutti Sosti et
Tavernari et per detto tempo p^ontem, no occultam, no li viciatino
ne gli diano mangiare, altran, gli si notifican et alli Sosti come
faccenti se dara il medesimo castigo
La pena no solo p^ontem genti ma anchora molti habitadi, no solo et
no siano abutiti nella citta no p^ontem la citta puo seruirsi

...loro nelle bisogni del Principe co' volere mandar per quadratori, per es:
...sindaci molti che no' hanno voluto obedire, per il parte bandimento, et per
...sequit' il bando passato se comanda a tutti coloro che sono stati coman:
...dati per quadratori et domani essi co' tutte le famiglie loro spobrino
...la città et il Terr' di Viterbo, et s'intendano banditi no' altrimenti, che
...sanno, et s'intendano li forascati per delitti capitali: et per l'auvenire
...s'intendano sempre banditi, et no' possano piu' in li figlioli loro mai
...venire ad habitare sotto le medesime pene, Notificando et di tutto
...li comandati affari et gestioni sempre la lista in cancell' de' detti

Alex^{us} picc^{us} Epi^{us} piens
pro. pat. Gub:

Q. canca

Io Francesco Pubrico Banditore della Magni
fica Comunità di Viterbo Jo. fab. S. Haucr Ban
dito lo retroscritto Bando p' Tutti li loci
solij & Cosurij della Città & Viterbo
adi 26 d' agosto 1557